

**VIABILITÀ** Slitta a metà luglio l'entrata in vigore delle nuove limitazioni alla circolazione

# Chiusura del Tenda: orari e giorni di stop

Con i primi caldi ed i week-end al mare, torna di strettissima attualità la situazione del Colle di Tenda, soprattutto il transito dei mezzi nella galleria. Dopo che nei mesi scorsi è stato deciso l'iter progettuale per il raddoppio del tunnel, il problema ora sono i lavori di perforazione e di sondaggio dall'attuale traforo verso la montagna. Lavori che sono funzionali al raddoppio, ma che purtroppo comportano la chiusura dello stesso tunnel. Chiusura che, di fatto, paralizzerebbe non solo il turismo, con ricadute negative su più fronti, ma anche le stesse imprese che si servono del valico internazionale per portare in Francia e sul Mediterraneo le proprie merci.

«Fosse possibile la chiusura totale, sette giorni su sette – le parole sono dell'ingegner Fabrizio Cardone, responsabile unico del procedimento per l'Anas – termineremmo in due mesi e mezzo». I lavori prevedono perforazioni di 40 metri in senso orizzontale, per mezzo di una speciale trivella che occuperà tutta la carreggiata del traforo: chi le effettuerà, infatti, ha chiesto un mi-

nimo di 11 ore consecutive di stop nella galleria.

Difficile, pertanto contemperare gli interessi delle varie categorie, in primis proprio quelle del turismo, come hanno ricordato i sindaci di Limone, Angelo Fruttero, e di Tenda, Jean Pierre Vassallo, che hanno evidenziato l'evidenza che il Tenda rimanga aperto, anche se con limitazioni di orario. Senza dimenticare le esigenze degli autotrasportatori, dei ristoratori, ed anche quelle, legittime, di chi lavorerà all'interno della galleria. Esigenze ed interessi che sono stati ribaditi la scorsa settimana durante l'incontro che si è tenuto in municipio a Limone tra autorità italiane e francesi, proprio per dare una risposta definitiva su modalità e tempi di chiusura del valico cuneese.

Alla fine si è arrivati ad un compromesso. Dal 1° luglio al 15 settembre divieto di circolazione dalle ore 22 alle ore 6, dal lunedì al venerdì, con riapertura al sabato mattina. Dal 16 settembre e fino al termine dei cantieri – la previsione è prima di Natale – il divieto di circolazione sarà dalle ore

19 alle ore 6 tutti i giorni, compresi i festivi. Infine, nei mesi di ottobre e di novembre, il mercoledì e il giovedì, blocco totale della circolazione, giorno e notte.

Martedì 1° luglio doveva, quindi, partire il nuovo orario di apertura del Tenda: ma slitterà almeno da 1 a 2 settimane causa la mancanza di alcune autorizzazioni. Quanto alle "problematiche" viarie che si verranno purtroppo a creare, la Regione sta valutando se ricorrere a servizi supplementari, in primis aumentare le corse sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia, come già avvenuto in occasione del week-end di San Giovanni. «Per limitare disagi e ripercussioni dal punto di vista turistico – ha precisato il neo assessore regionale ai Trasporti, il fossanese Francesco Balocco – stiamo lavorando per potenziare le corse ferroviarie sulla Cuneo-Ventimiglia. Ipotizziamo, inoltre, un servizio di navetta per auto oltre ad iniziative promozionali con sconti in strutture ricettive, musei e negozi dei paesi attraversati dalla ferrovia, per chi usa il treno». ●

Pa.Bi.



La galleria del Colle di Tenda sarà chiusa per permettere i lavori di perforazione e sondaggio